
Presidenza: Ungheria**612^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 19 maggio 2010

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 11.50

2. Presidenza: Ambasciatore Gy. Molnár3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Presentazione sulla dottrina militare russa e sull'attuale riforma delle forze armate della Federazione Russa del Generale maggiore Sergey F. Rudskoy, Primo vice del Dipartimento operativo centrale dello Stato maggiore dell'esercito della Federazione Russa: Presidenza, Sig. S. Rudskoy, Regno Unito, Paesi Bassi, Francia, Belgio (FSC.DEL/55/10), Stati Uniti d'America, Turchia, Kazakistan, Svezia, Repubblica Ceca, Austria, Georgia

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL CONTRIBUTO DELL'FSC
ALLA RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA DEL 2010 (non adottata)

Presidenza, Armenia

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ISTITUZIONE DI UNA
PROCEDURA PER L'INTEGRAZIONE DI
PERTINENTI DECISIONI DELL'FSC NEL
DOCUMENTO DI VIENNA

Presidenza

Decisione: il Foro di Cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.1/10 (FSC.DEC/1/10) sull'istituzione di una procedura per l'integrazione di pertinenti decisioni dell'FSC nel Documento di Vienna, il cui testo è accluso al presente giornale.

Belarus (FSC.DEL/54/10 OSCE+), Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE RELATIVA AL PIANO
D'AZIONE DELL'OSCE SULLE ARMI DI
PICCOLO CALIBRO E LEGGERE
(non adottata)

Presidenza, Belarus, Paesi Bassi, Georgia, Svezia

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione congiunta FSC-PC sulla cibersicurezza, da tenersi il 2 giugno 2010:*
Presidenza
- (b) *Contributo finanziario al progetto relativo al melange in Ucraina e al programma MONDEM:* Ungheria, Ucraina, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle scorte di munizioni convenzionali (Danimarca)
- (c) *Questioni organizzative:* Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 26 maggio 2010, ore 10.00, Neuer Saal

612^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.618, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1/10
ISTITUZIONE DI UNA PROCEDURA PER L'INTEGRAZIONE DI
PERTINENTI DECISIONI DELL'FSC NEL DOCUMENTO DI VIENNA

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

consapevole dell'importanza dell'*acquis* politico-militare dell'OSCE e del Documento di Vienna 1999 per la promozione della sicurezza e della stabilità in Europa,

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti all'OSCE nei confronti della piena attuazione delle misure miranti al rafforzamento della fiducia e della sicurezza contenute nel Documento di Vienna e in linea con i principi riflettuti nei mandati delle riunioni sui seguiti tenutesi a Madrid, Vienna e Helsinki,

ricordando la Decisione del Consiglio dei ministri N.16/09 con cui si invitava l'FSC a individuare, nel 2010, i modi per rafforzare lo strumentario dell'OSCE in campo politico-militare, con particolare attenzione al rafforzamento del controllo degli armamenti e degli strumenti CSBM, rafforzando anche il Documento di Vienna 1999,

al fine di aggiornare, ove necessario, e rivedere il Documento di Vienna ad intervalli regolari,

decide:

1. che le decisioni dell'FSC che aggiornano disposizioni già esistenti del Documento di Vienna dovranno includere le esatte modifiche apportate al testo del Documento;
2. di apportare la dicitura "Vienna Document Plus" (VD PLUS) sulle decisioni dell'FSC che aggiornano il Documento di Vienna;
3. che le disposizioni VD PLUS decise dall'FSC sostituiranno qualsiasi equivalente disposizione VD già esistente;
4. che le disposizioni VD PLUS decise dall'FSC entreranno in vigore alla data della loro adozione, salvo ove diversamente specificato dal testo della decisione;

5. di organizzare una seduta speciale dell'FSC che si terrà ogni cinque anni solari o con maggiore frequenza, su decisione dell'FSC, a partire al più tardi dal 2011 e tenendo conto della Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM), come appropriato, al fine di pubblicare nuovamente il Documento di Vienna;
6. di incaricare il Centro OSCE per la prevenzione dei conflitti (CPC) di mantenere un registro di tutte le disposizioni VD PLUS valide;
7. di incaricare il Segretariato dell'OSCE, entro un mese dalla seduta speciale dell'FSC, di pubblicare nuovamente il Documento di Vienna, su cui sarà indicato l'anno di revisione.